

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra

PROVINCIA DI TREVISO

Comune di

CASTELFRANCO VENETO

e

ATS ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.

per la

**REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO-PEDONALE
LUNGO LA S.P. 102 "POSTUMIA ROMANA" A SERVIZIO DEL
CENTRO PER DISABILI "ATLANTIS", TRATTO DALLA ROTATORIA
CON LA S.P. 667 ALL'ACCESSO AL CENTRO SERVIZI,
CON CONTESTUALE POSA DI UNA CONDOTTA FOGNARIA
DN 500-400-300 MM**

PREMESSO CHE

- in data 21/07/2014 l'Amministratore delegato di A.T.S. ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l. ha approvato con deliberazione n. 38 il progetto preliminare dei Lavori di estensione della rete di fognatura nera in via Postioma di San Floriano in Comune di Castelfranco Veneto in via Postioma in Comune di Riese Pio X;
- tale intervento è finanziato per l'importo di Euro 300.000,00 con apporto di capitale privato e con Euro 150.000,00 da finanziamento regionale;
- l'intervento di che trattasi verrà pertanto realizzato a cura e spese di A.T.S. s.r.l.;
- il Comune di Castelfranco Veneto ha Interesse ad attrezzare un percorso ciclo-pedonale per il centro di servizi per disabili denominato "Atlantis", da realizzarsi lungo la Postumia Romana in quanto l'utenza debole, che utilizza i mezzi pubblici di linea gravitanti sulla S.P. 667, scende in corrispondenza della rotatoria con la S.P. 102, a sud del centro di Vallà, e percorre a piedi i m 610 che la divide dall'accesso alla struttura, impegnando la modesta banchina lungo il ciglio della ristretta e trafficata provinciale;
- gli interventi sopra citati e programmati insistono sulla S.P. n. 102 "Postumia Romana", denominata primo tronco, la cui sede stradale necessita di essere adeguata agli standard tecnici previsti dal vigente Codice della Strada e dalle relative norme di applicazione, specialmente nel tratto in oggetto, che rimane uno dei tratti più stretti della provinciale in argomento;
- gli Enti firmatari dell'Accordo di Programma concordano sull'opportunità di realizzare tali interventi in modo sinergico, sia sotto l'aspetto economico, sia per garantire la massima sicurezza possibile durante la fase di esecuzione dei lavori, riducendo al minimo i disagi al traffico e all'utenza debole, ottimizzando tempistiche di intervento ed interferenze con l'esistente sede stradale;
- rilevando il preminente Interesse pubblico nell'esecuzione delle opere, si richiede, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di diverse Amministrazioni e a tal fine si ritiene di promuovere, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, un Accordo di Programma per assicurare il coordinamento delle azioni attuative, nonché per definire tempi, modalità, fonti di finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Nell'anno duemiladiciassette, addì ventidue del mese di maggio presso la sede della Provincia di Treviso in via Cal di Breda 116 - Treviso, fra le sottoelencate persone:

- **Stefano Marcon**, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 14/05/1968, domiciliato ai fini del presente atto in Treviso, via Cal di Breda n. 116, che interviene nella sua qualità di Presidente in nome e per conto della PROVINCIA DI TREVISO con sede a Treviso codice fiscale 80008870265 in forza dei poteri allo stesso conferiti dallo statuto;

- Il medesimo **Stefano Marcon** nato a Castelfranco Veneto (TV) il 14/05/1968, domiciliato ai fini del presente atto in Castelfranco Veneto, via F.M.Preti n. 36 che interviene nella sua qualità di Sindaco pro tempore del COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO, con sede a Castelfranco Veneto (TV) via F.M.Preti n.36, codice fiscale 00481880268, in rappresentanza e nell'esclusivo interesse del Comune stesso, in forza dei poteri allo stesso attribuiti dallo statuto;
- **Raffaele Baratto** nato a Pederobba (TV) il 30/04/1963 domiciliato ai fini del presente atto in Montebelluna (TV), via Schiavonesca Priula n. 86 che interviene nella sua qualità di Presidente in nome e per conto di ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l. con sede a Montebelluna (TV) in Via Schiavonesca Priula n. 86 codice fiscale BRTRFL63D30G408F, in forza dei poteri allo stesso conferiti dallo statuto.

ARTICOLO 1

Oggetto dell'Accordo

Il Comune di Castelfranco Veneto, la Provincia di Treviso e Alto Trevigiano Servizi s.r.l. convengono di stipulare il presente Accordo di Programma, a norma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.O.E.L., per disciplinare l'iter attuativo degli Interventi di cui in premessa, che consistono nella realizzazione, nel tratto sotto riportato, di un collettore fognario (codice Piano Quadriennale 2016-2019 n. 49), stralcio di lavori a cura di Alto Trevigiano Servizi s.r.l., nonché nella successiva realizzazione della pista ciclo-pedonale da parte del Comune di Castelfranco Veneto e nel futuro allargamento della S.P. n. 102 "Postumia Romana", denominata primo tronco, ad opera della Provincia di Treviso, il tutto nel tratto compreso tra la rotonda con la S.P. 667 (a sud di Vallà di Riese Pio X al km 3+660) e la progressiva stradale km 3+050 In territorio comunale di Castelfranco Veneto.

Lo sviluppo temporale degli Interventi in oggetto è così riassumibile:

- Il Comune di Castelfranco Veneto, previa verifica dell'eventuale necessità di approvare il progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ovvero alla necessità di identificare in maniera puntuale il vincolo preordinato all'esproprio, collaborerà con l'Autorità espropriante per promuovere, d'intesa con le proprietà interessate, accordi bonari, per rendere celermente disponibili le aree poste in adiacenza alla S.P. n. 102, lungo il lato sinistro a ridosso del fosso stradale della provinciale: la fascia mediamente necessaria si stima dell'ampiezza di circa 5 m (aggiuntivi al sedime stradale di proprietà demaniale provinciale). L'occupazione di aree private si limiterà all'indispensabile. La procedura "espropriativa", per acquisire la fascia di terreno, sarà espletata dalla Stazione Appaltante ovvero da A.T.S., a favore del Demanio Stradale, preliminarmente ai lavori. I mappali una volta acquisiti dovranno essere accorpati al Demanio Strade. Compatibilmente con le esigenze tecniche dell'intervento, definito in linea di massima dalla proposta progettuale elaborata dalla Provincia di Treviso, da svilupparsi nelle successive fasi di approfondimento progettuale, dovrà essere garantita (ad allargamento attuato), una sezione stradale minima della provinciale di m 6,50 di carreggiata (due corsie da m 3,25), oltre a m 0,50 di banchina bitumata lato pista, per complessivi m 7,00 asfaltati; la pista ciclo-pedonale, completa di elemento divisorio, dovrà svilupparsi oltre tale "margine stradale di progetto".

- A.T.S. s.r.l., una volta acquisita la proprietà delle aree, provvederà alla posa del nuovo collettore fognario e dei relativi pozzetti di ispezione e raccordo, da ubicarsi preferibilmente al di fuori del su indicato "margine stradale di progetto", nel sedime della pista ciclo-pedonale, per i tratti ove lo spazio lo consenta.

Successivamente A.T.S. s.r.l. procederà:

- alla formazione del rilevato, con materiali idonei compattati, per la realizzazione della pista ciclo-pedonale e dell'allargamento della sede stradale, provvedendo alla posa delle altre condotte di progetto e dei relativi pozzetti ed alla stesa di un geotessuto a distinguo del nuovo rilevato stradale;
- raggiunta la quota del piano stradale attuale, provvederà alla finitura con materiale arido vagliato e rullato di idonea pezzatura, in modo da garantire portanza all'allargamento stradale (bonificando la banchina attuale e provvedendo alla formazione della relativa fondazione stradale), nonché rendere fruibile il percorso ciclo-pedonale; lo strato di materiale di ricoprimento minimo delle condotte dovrà essere di cm 40, provvedendo alla realizzazione del relativo fosso di guardia oltre la pista, delle dimensioni conseguenti alla verifica di invarianza idraulica dell'intervento nel suo complesso.

In corso d'opera, il Comune potrà valutare l'eventualità di chiedere l'apporto di "spezzato di roccia" o altro materiale per migliorare la finitura della superficie del percorso provvisorio, ogni eventuale ulteriore onere farà capo all'Amministrazione Comunale.

Ultimati i lavori A.T.S. s.r.l. consegnerà formalmente, per la successiva manutenzione, le opere agli Enti firmatari del presente Accordo e rispettivamente: la pista ed il fossato al Comune di Castelfranco, la predisposizione dell'allargamento stradale alla Provincia di Treviso.

La suddivisione "provvisoria", tra strada e spazio adibito al percorso, ai fini delle relative competenze, sarà individuata da delineatori normali di margine che verranno posti in opera dalla Provincia, al termine dei lavori di A.T.S. s.r.l., in attesa del completamento della pista a cura del Comune.

Il Comune di Castelfranco Veneto, una volta che Alto Trevigiano Servizi s.r.l. avrà ultimato i propri lavori, provvederà, compatibilmente con le proprie risorse finanziarie e previa redazione del progetto definitivo-esecutivo (che verrà approvato dalle parti), a completare la realizzazione della pista ciclo-pedonale: asportando se del caso, parte del materiale utilizzato per rendere temporaneamente agibile il percorso; realizzando la bitumatura della pista, la canalizzazione delle acque meteoriche sul fossato di guardia; inserendo all'uopo l'elemento di separazione, a protezione dell'utenza debole dal traffico della provinciale.

La Provincia di Treviso, nelle more degli interventi di manutenzione straordinaria programmati per la zona in argomento, ultimate le opere a cura di A.T.S. s.r.l., provvederà a proprie spese, nei modi e nei tempi che riterrà opportuni, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, alla ricalibratura della sede stradale, nel tratto oggetto di intervento, provvedendo a risagomare la strada, con opportune ricariche, nonché a realizzare il tappeto d'usura anche nei tratti di pavimentazione interessati dalla posa della condotta fognaria di ATS s.r.l. (dove ATS sarà tenuta al solo ripristino, come specificato al successivo art. 5), nonché all'adeguamento della segnaletica orizzontale.

A.T.S. s.r.l. provvederà inoltre, nei limiti dei finanziamenti accordati per l'intervento, alla predisposizione (all'esterno del percorso lato campagna), della condotta per l'alloggiamento dell'impianto di illuminazione pubblica della pista che verrà portato successivamente a termine dall'Amministrazione Comunale.

I tecnici comunali, d'intesa con i tecnici provinciali, provvederanno all'individuazione dell'elemento divisorio più idoneo da porre in opera tra pista ciclo-pedonale e strada, nonché all'individuazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche che interessano il sedime stradale ed il percorso.

ARTICOLO 2

Ente Capofila

La società Alto Trevigiano Servizi s.r.l., di seguito denominato semplicemente A.T.S. s.r.l., è individuata quale ente competente (Stazione Appaltante), ad agire anche nell'interesse e per conto del Comune di Castelfranco Veneto e della Provincia di Treviso ed acquisirà a propria cura e spese le aree interessate dagli interventi descritti nell'articolo 1. Gli Uffici Tecnici del Comune di Castelfranco Veneto e della Provincia di Treviso, collaboreranno per il corretto avanzamento dei lavori, nei limiti delle rispettive competenze, con disponibilità ad eseguire sopralluoghi congiunti e visite ispettive nei cantieri.

ARTICOLO 3

Acquisizione delle aree interessate e costituzione di eventuali servitù

Gli espropri necessari per l'acquisizione dei suoli, su aree non ricadenti lungo l'attuale sedime della predetta strada provinciale, conseguenti ad accordi bonari definiti con l'ausilio dell'Amministrazione Comunale o coattivamente, nonché la redazione dei frazionamenti catastali, saranno curati da A.T.S. s.r.l., tramite la propria struttura od avvalendosi della collaborazione di professionisti esterni appositamente incaricati. Si dà atto dell'opportunità di privilegiare nell'acquisizione della disponibilità delle aree accordi bonari con i proprietari degli immobili.

A tal fine il Comune di Castelfranco Veneto delega A.T.S. s.r.l. a gestire secondo le modalità e i tempi definiti dal D.P.R. n. 327/2001, l'esercizio dei poteri espropriativi relativamente alle opere oggetto del presente accordo e agli immobili situati sul proprio territorio, così come precedentemente individuato. Gli oneri connessi all'acquisizione dei terreni, ivi comprese le spese legate alla costituzione e trascrizione degli atti di compravendita degli immobili interessati dalle opere in oggetto, verranno liquidati da A.T.S. s.r.l.

A.T.S. s.r.l. intesterà alla Provincia di Treviso la proprietà degli immobili acquisiti per la realizzazione degli interventi oggetto del presente accordo di programma e provvederà successivamente alla predisposizione della pratica catastale per l'accorpamento delle aree al Demanio Stradale. L'Amministrazione Provinciale di Treviso a sua volta rilascia a titolo gratuito ad A.T.S. s.r.l. la "concessione per la posa e l'installazione delle condutture" fognaria ed eventualmente acquedottistica, nonché per eventuali cavidotti che A.T.S. s.r.l. ritenesse di predisporre in corso d'opera nel sedime delle pertinenze (resta inteso che, ai sensi del vigente Codice della Strada, qualunque ente terzo "gestore di sottoservizi", che fosse interessato ad utilizzare tali canalizzazioni predisposte da A.T.S. s.r.l, dovrà ottenere preliminarmente regolare concessione all'uso da parte della Provincia ai fini del corretto censimento) secondo le previsioni progettuali e lungo il tracciato definito d'intesa tra i progettisti e i tecnici della Provincia, nel rispetto delle prescrizioni impartite, nel tratto oggetto del presente accordo di programma.

ARTICOLO 4

Rapporti finanziari

Le Parti contraenti convengono che la concreta integrale attuazione del presente Atto e la realizzazione delle opere qui contemplate avverrà prioritariamente con fondi nella disponibilità delle rispettive amministrazioni.

ARTICOLO 5

Programma temporale dei lavori

A.T.S. s.r.l. si impegna:

- iniziare le procedure concorsuali d'appalto per la realizzazione delle opere di cui al presente Accordo di propria competenza entro 180 giorni dalla stipula del presente Accordo;
- iniziare i lavori entro 210 giorni dalla stipula del presente Accordo e ad ultimarli entro 180 giorni dall'inizio dei lavori;
- provvedere al solo ripristino in due tempi (previa fresatura), a cavaliere dello scavo, cm 50 per lato, della pavimentazione stradale (al fine di consentire l'asestamento dei materiali di riporto), da eseguirsi con "binder" chiuso, per tutti gli interventi eseguiti sulla piattaforma esistente, siano essi in parallelo che in attraversamento: le modalità di riempimento degli scavi per la posa delle nuove condotte, dovrà garantire la portanza nel tempo; non dovrà essere trasferito alla Provincia l'onere di ripristini conseguenti a cedimenti delle zone di pavimentazione interessate dai lavori.

Il Comune di Castelfranco Veneto si impegna:

- realizzare le opere di cui al presente Accordo di propria competenza entro anni due dalla consegna formale delle opere ultimate da A.T.S. s.r.l., compatibilmente con le tempistiche dettate dalle proprie disponibilità finanziarie.

La Provincia di Treviso si impegna:

- a realizzare la ricalibratura e sagomatura della strada, nonché il tappeto d'usura della S.P. n. 102 "Postumia Romana" e la relativa segnaletica secondo le tempistiche dettate dalle proprie disponibilità finanziarie, programmando l'intervento nei lavori di manutenzione straordinaria dell'esercizio finanziario successivo alla consegna delle opere ultimate da A.T.S. s.r.l.
Dovrà in ogni caso essere rispettato il cronoprogramma fissato dai soggetti finanziatori ed eventuali proroghe dovranno essere da questi previamente assentite.

ARTICOLO 6

Proprietà degli impianti e delle reti

La Provincia di Treviso diverrà a tutti gli effetti ente proprietario, ai sensi del vigente codice della strada, del sedime stradale su cui insistono la pista ciclopedonale e le opere realizzate da A.T.S. s.r.l., mentre gli altri Enti restano proprietari delle sole opere realizzate su tale sedime e/o concorrono alla manutenzione-gestione di parti delle stesse.

ARTICOLO 7

Collegio di vigilanza

Ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, è costituito un collegio di vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo, presieduto dal Presidente di A.T.S. s.r.l. e composto da un rappresentante per ciascuno degli Enti contraenti.

Il Collegio avrà il compito di verificare il rispetto di quanto stabilito nel presente Accordo di Programma e in tutti gli atti che da questo scaturiscono.

ARTICOLO 8

Controversie e questioni interpretative

Qualora insorgessero controversie in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del presente Accordo di Programma, il Presidente di Alto Trevigiano Servizi s.r.l. ne proporrà la soluzione in via bonaria. Nel caso in cui le Parti non accettassero la soluzione proposta, la controversia sarà deferita ad un collegio arbitrale, composto dai rappresentanti delle parti interessate, mentre il Presidente sarà nominato di comune accordo, o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Treviso. Il Collegio decide a maggioranza e il voto espresso dal Presidente prevale, in caso di parità di voti.

ARTICOLO 9

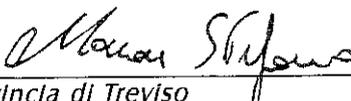
Approvazione e Pubblicazione

A norma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, il presente Accordo è approvato con atto formale del Presidente di Alto Trevigiano Servizi s.r.l. e pubblicato a cura di A.T.S. S.r.l. sul B.U.R. della Regione Veneto

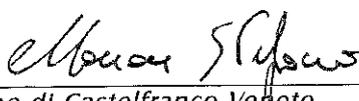
Letto, confermato e sottoscritto.

Treviso, 22 maggio 2017

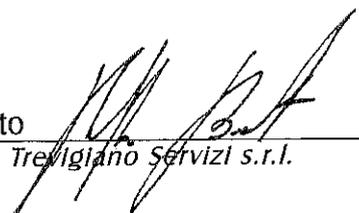
Stefano Marcon


Presidente della Provincia di Treviso

Stefano Marcon


Sindaco del Comune di Castelfranco Veneto

Raffaele Baratto


Presidente Alto Trevigiano Servizi s.r.l.